

Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (P.E.F.)

(Aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025)

In conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Comune di Letojanni

PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Letojanni, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Letojanni (ME), con sede in Letojanni (ME) in Via Vittorio Emanuele 115 – cap 98037 Cod. fiscale e P.IVA 00390050839, codice Istat (083038), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la SRR- MESSINA AREA METROPOLITANA.

SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il Comune di Letojanni i seguenti soggetti gestori:

- Gestore 1: LOVERAL SRL;
- Comune: LETOJANNI;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Nella tabella seguente sono riportati gli impianti di chiusura del ciclo cui vengono conferiti i rifiuti da parte del gestore LOVERAL SRL:

SOGGETTO	TIPOLOGIA	COMPONENTE
----------	-----------	------------

Sicula Trasporti	Rifiuto Urbano Residuo	CTSmin
Sicula Trasporti	Rifiuto Urbano Residuo	CTSmin
Biometan srl	Rifiuto Organico e Verde	CTRmin
Biometan srl	Rifiuto Organico e Verde	CTRmin

DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il Comune di Letojanni è stata prodotta la seguente documentazione:

- 1 il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 6/DTAC/2023, compilata per le parti di propria competenza;
- 2 i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 6/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
- 3 una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 6/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 4 la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2.

DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del gestore/i secondo quanto stabilito dalla delibera ARERA 363/21, integrata e modificata con delibera ARERA 389/23, MTR-2. Vedi allegati alla relazione.

ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno dell'aggiornamento biennale (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
ΣT_a	1,893,714	1,871,194
ΣT_{max}	1,253,377	1,720,823
Delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	640,336	150,371
ΣT_{a-1}	1,145,683	1,572,964

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

VERIFICA DEL LIMITE DI CRESCITA	2024	2025
rpi_a	2.7%	2.7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0.30%	0.30%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0.00%	0.00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0.00%	0.00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 C116	0.00%	0.00%
coeff. per recupero inflazione CRIa	7.00%	7.00%
LIMITE ALLA CRESCITA	9.40%	9.40%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indicata, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Alla formula sopra espressa è aggiunto il parametro **CRI** che è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, entro il limite del 7%.

COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti

nell'anno a-2 (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₂	464,926
	TF ₂₀₂₂	716,186
	T ₂₀₂₂	1,181,112
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q ₂₀₂₂	1,928
CU_{eff2022} [cent€/kg]		61.27
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		43.44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43.44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 61.27 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+y _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO (1+y _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X_a	0,1%<X _a ≤0,3%	0.30%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0.30% per l'anno 2024.

		2023
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV ₂₀₂₃	458,587
	TF ₂₀₂₃	687,096
	T ₂₀₂₃	1,145,683
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q ₂₀₂₃	2,068

CU_{eff2023} [cent€/kg]	55.40
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	43.44

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

Il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2023, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di 43.44, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 55.40 risultano SUPERIORI al benchmark di riferimento.

		<i>C_{ueff} > Benchmark</i>	<i>C_{ueff} ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+γ ₂) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO (1+γ ₂) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2025
X_a	0,1% < X _a ≤ 0,3%	0.30%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato assegnato un valore pari a 0.30% per l'anno 2025.

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ₁ e γ₂ individuati. Con riferimento al valore di γ₂, l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

Anno 2024

	2024
% RD (dato 2022)	52%

Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	NON SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0.32
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2024
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	-0.2
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0.15
γ - Totale		-0.35
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0.65

ANNO 2025

	2025
% RD (dato 2023)	54%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	NON SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0.32
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	-0.2

obiettivi di raccolta differenziata		
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0.15
γ - Totale		-0.35
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0.65

COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a	0.00%	0.00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a	0.00%	0.00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del Comune di Letojanni il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2024.

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del Comune di Letojanni il QUADRANTE definito "SCHEMA I" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2025.

COEFFICIENTE C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2024-2025 non è stato valorizzato il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Per l'annualità 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere.

$CRI_{2024} = 7.00\%$

$CRI_{2025} = 7.00\%$

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

COMPONENTE PREVISIONALE CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal *decreto legislativo n. 116/2020* interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'*articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06* alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

ANNO 2024

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ 0
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ 0

ANNO 2025

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	€ 0
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ 0

COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

ANNO 2024

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ 0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ 0

ANNO 2025

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ 0
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ 0

COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

ANNO 2024

$COI_{expTV,a}$	€ 0
$COI_{expTF,a}$	€ 0

ANNO 2025

$COI_{expTV,a}$	€ 0
$COI_{expTF,a}$	€ 0

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'*articolo 15.2 e 15.3* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'*articolo 15.4* del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli *articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2*.

VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

DETERMINAZIONE DEL FATTORE b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Fattore di Sharing $b a$	0.60	0.60
Fattore di Sharing $b a (1+\omega a)$	0.84	0.84

DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2024	2025
Coefficiente ω_a	0.40	0.40

CONGUAGLI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

ANNO 2024 E 2025

$RC_{totTV,a}$ 2024	€ 32,111
$RC_{totTV,a}$ 2025	€ 32,111
$RC_{totTV,a}$ 2024	€ 32,111
$RC_{totTF,a}$ 2025	€ 32,111

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2023 (parte variabile e parte fissa).

ANNO 2024 E 2025

I2023 Parte Variabile 2024	€ 0
I2023 Parte Fissa 2024	€ 0
I2023 Parte Variabile 2025	€ 0
I2023 Parte Fissa 2025	€ 0

VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;*

(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

- Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.*

(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF).

Il Comune di Letojanni fa istanza all'ETC di superamento del limite di crescita, per il riconoscimento dei maggiori costi dovuti all'inflazione dei costi a partire dall'anno 2024, per la parte degli stessi che non potrà trovare copertura economica all'interno del limite di crescita.

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 per l'anno 2025.

RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-, per l'anno 2024.

L'Ente Territoriale Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-, per l'anno 2025.

RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i

conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio ai sensi del MTR-2 prevedendo il recupero nel post 2025 per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'ente.

RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità dell'aggiornamento biennale 2024-2025 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.5 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di distribuire le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2. negli anni 2024, 2025 e post 2025.

L'importo eccedente delle entrate tariffarie per l'annualità 2024 è pari a 0.

Per l'anno 2025 è pari a 0.

EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

L'ETC ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

La deliberazione del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF - *Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*- al comma 6 dell'art. 4, aggiornato con deliberazione del 03 agosto 2023 389/2023/R/RIF, prevede che, nel caso in cui ci si ritrova di fronte al superamento del limite di crescita annuale della tariffa, di cui all'art.4 del MTR-2, il comune indica all'Autorità, per i seguiti di competenza, le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR-2.

La presente Relazione di analisi illustra i contenuti, le valutazioni compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni e le ulteriori valutazioni che indicano gli oneri significativamente superiori ai valori standard.

Preso atto del valore del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2023, determinato complessivamente in **€ 1,145,683 (Σa-1)**, e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARERA 363/2021, è determinato in **€ 1,893,714 (ΣTa)**, il rapporto definito secondo la formula $\frac{\Sigma Ta}{\Sigma Ta-1}$ uguale a **1.6529** superiore quindi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie fissato in 1.0940.

$$\frac{€ 1,893,714 (\Sigma Ta)}{€ 1,145,683 (\Sigma Ta-1)} = 1.6529$$

Il valore Delta da recuperare per l'anno 2024 è: **€ 640,336**.

Tale valore delta è dovuto all'inflazione applicata nel tool excel allegato 1 della delibera ARERA 389/23 nel foglio "Tabelle" dove troviamo per l'anno 2023 una inflazione del 4,50% e per l'anno 2024 una inflazione del 8,80%.

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

ULTERIORI DETRAZIONI

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- PARTE VARIABILE 2024: 1,500
- PARTE FISSA 2024: 0
- PARTE VARIABILE 2025: 1,500
- PARTE FISSA 2025: 0

MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di al di sotto della soglia minima "floor" indicata nel Tool di calcolo.

Tenuto conto dei dati del 2022, sono determinati gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi della seguente tabella, secondo i valori di avanzamento fissati nella tabella medesima:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

i dati richiesti per il calcolo del valore H sono inseriti nel tool di calcolo con le seguenti specifiche:

Indicazione della disponibilità di dati	Mancanza di dati richiesti (calcolo di default)
---	---

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q)	1,928
%RD	52%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD})	1,006
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD_si})	

La determinazione del parametro

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	0	0
<i>di cui AR_{si} - (solo imballaggi)</i>		0
AR _{SC}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR_{SC}	17,048	19,383
<i>di cui AR_{sc_si} - (solo imballaggi)</i>		0

La determinazione dei costi operativi relativi agli imballaggi del parametro CRDSC_s, compilato se l'indicazione dei dati è valorizzato in “Disponibilità dei dati richiesti”.

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD_{sc_si}	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	0	0
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD_{SC_si}) - euro		0

Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU $CRD_{SC\ si} / CRD$		0%
--	--	----

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC, si}^{Agg}$	0		
$CRD_{SC, si}^{Agg}$	0		
H	0.0%	5.0%	10.0%

Classe di Appartenenza	I	I	H
-------------------------------	---	---	---

In esito alla quantificazione del valore di partenza **H** si determinano gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 sulla base del posizionamento in una delle classi definendo il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.

CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'*Appendice 2* dell'*Allegato 1* alla Determina 06 novembre 2023 1/2023 - DTAC, la Tariffa complessiva riconosciuta dal Comune di Letojanni per il periodo regolatorio 2022-2025 è:

Anno 2024 pari ad euro € 1,572,964:

Anno 2025 pari ad euro € 1,720,823;

SEGUONO ALLEGATI



COMUNE DI LETOJANNI
Città Metropolitana di MESSINA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del
03/08/2021 e
Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del
03/08/2023

Sommario

1	PREMESSA	2
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	3
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	4
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	4
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	4
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	5
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI.....	5
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI	5
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI.....	7
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	7
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	7
3.1.1	DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO	7
3.1.2	DATI TECNICI E DI QUALITÀ	7
3.1.3	FONTI DI FINANZIAMENTO	10
3.2	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	10
3.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO	11
3.2.2	focus su altri ricavi	16
3.2.3	COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI	16
3.2.4	INVESTIMENTI.....	17
3.2.5	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE	17

1 PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 3 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"* che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, integrata e modificata in data 3 agosto 2023 con la Delibera 389/2023/R/Rif *"Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)"* le regole e le procedure delle entrate tariffarie di riferimento per il biennio (2024-2025).

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Letojanni, nelle parti di sua competenza, per consentire all'Ente

Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Letojanni (ME), con sede in Letojanni (ME) in Via Vittorio Emanuele – cap 98037 Cod. fiscale e P.IVA 00390050839, codice Istat (083038), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la SRR Messina Area Metropolitana.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente:

LETOJANNI è un comune italiano di 2.808 abitanti (dato Ispra 2022) della provincia di Messina in Sicilia.

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla *deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2)*, si rilevano per il Comune di Letojanni i seguenti soggetti gestori:

1) Gestore 1: Loveral s.r.l.;

2) Comune: Letojanni;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nell'aggiornamento biennale (2024-2025).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Il Comune di Letojanni conferisce i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria negli Impianti di Smaltimento e di Recupero di seguito elencati:

DENOMINAZIONE	P.IVA	UBICAZIONE	COD. ISTAT	CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA
BIOMETAN S.R.L.	06027890877	CATANIA (CT)	087015	200123	APP. FUORI USO	IMP.DI REC.E SMALT.
SICULA TRASPORTI S.R.L.	00805460870	CATANIA (CT)	087015	200301	RIF.INDIFFERENZIATI	DISCARICA

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della *deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF*, per il Comune di Letojanni è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina *6/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina *6/DTAC/2023*). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina *6/DTAC/2023*, redatta ai sensi del *d.P.R. 445/00*, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la

corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Letojanni (ME), con sede in Letojanni (ME) in Via Vittorio Emanuele – cap 98037 Cod. fiscale e P.IVA 00390050839, codice Istat (083038) n.2808 abitanti al 01.01.2022 (fonte Ispra 2022) fa parte della Città di Messina nel quale è operativa la SRR Messina Area Metropolitana.

Il territorio si estende su una superficie di 6,72 km² e per una densità di 417,6 km². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Letojanni (ME).

L'ambito tariffario oggetto di validazione è il Comune di Letojanni, il quale si occupa delle seguenti attività:

- ✓ **gestione tariffe:** attività di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento
- ✓ **la gestione del rapporto con gli utenti** (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
- ✓ **la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze**, dei crediti e del contenzioso
- ✓ **spazzamento e lavaggio**
- ✓ **trattamento e smaltimento:** individuazione degli impianti per lo smaltimento della frazione secca residua; pagamento degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti

Le suddette attività vengono svolte in via diretta dagli uffici o con il supporto di società di terzi.

Il Comune affida mediante gara di appalto la gestione dei seguenti servizi:

- ✓ **raccolta e trasporto rifiuti** per frazione merceologica, tipologia di utenza e area di territorio servita

- ✓ **spazzamento** meccanico e manuale di piazze, strade e marciapiedi, distinto per aree di territorio coinvolte
- ✓ **trattamento e recupero:** individuazione degli impianti per il recupero delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata; adesione/iscrizione ai vari consorzi di filiera CONAI e/o altri sistemi collettivi; pagamento degli oneri per il recupero dei rifiuti; riscossione dei contributi rivenienti dall'adesione ai consorzi ovvero alla vendita dei rifiuti valorizzabili
- ✓ **gestione dei rapporti con gli utenti**
- ✓ **l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani**
- ✓ **ulteriori servizi di igiene urbana**

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

- Loveral s.r.l. sede Via Via Regina Elena,3 – cap 98066 Patti (ME)

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Letojanni:

MODALITA'	TERRITORIALITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA	Territorio comunale	Il Comune di Letojanni in collaborazione con la ditta Loveral assicura il servizio di raccolta differenziata Porta a Porta dotando ogni utenza di appositi contenitori per il conferimento dei rifiuti seguendo il calendario di seguito specificato

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di Letojanni sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	
	PORTA A PORTA	GIORNI RITIRO
Organico	Contenitore	LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
Vetro	Contenitore	MERCOLEDI'
Imballaggi in Plastica	Contenitore	GIOVEDI'
Imballaggi in Vetro	Contenitore	MERCOLEDI'
Carta e Cartone	Contenitore	SABATO
Secco indifferenziato Residuo	Contenitore	MARTEDI'
Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti)	Conferiti in appositi contenitori distribuiti sul territorio comunale	
Raccolta Ingombranti	Ritiro gratuito mediante prenotazione al numero verde	

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata SEI giorni a settimana di cui CINQUE dedicati alla differenziata e UNO all'indifferenziata.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Il Comune di Letojanni è un Ente pubblico in normale funzionamento.

Non vi sono crisi patrimoniali (procedure fallimentari, concordato preventivo) o situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (dissesto, dissesto guidato, procedura di riequilibrio).

Con riferimento ai ricorsi pendenti rilevanti il Comune di Letojanni deve alla Società ATO Me 4 in liquidazione somme pari ad Euro 256.886,86, attualmente vincolata in quanto gravata da atti esecutivi. Tale importo fa riferimento a costi di gestione relativi all'espletamento del servizio e inseriti secondo quanto affermato dalla Delibera Arera 363/2021. Il debito scaturisce da una gestione trascurata del servizio, causato da un'incapacità dei liquidatori e dei precedenti commissari di nomina regionale. Al fine di non gravare eccessivamente sulle componenti tariffarie che si svilupperanno in seguito alla validazione del Piano tale debito è stato spalmato su diverse annualità e sia come componente fissa che come componente variabile.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nel tool di calcolo dell'Allegato 1 della delibera 363/2021/R/Rif (Allegato1_ToolMTR-2_agg2024-2025).

Tale relazione è realizzata secondo lo schema tipo fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023.

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Con riferimento a ciascuna annualità, del biennio 2024-2025 si cambierà gestore dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto ma che non si prevede una modifica sul perimetro gestionale né sui livelli di prestazioni in quanto si rimane ancora nello schema regolatorio 1.

In relazione all'ambito di riferimento del Comune di Letojanni, non prevedendo variazioni del perimetro gestionale delle proprie attività, non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente PG e il riconoscimento di costi operativi incentivanti COI.

3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità del 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) e la massima diffusione e trasparenza del servizio secondo la delibera 444/2019, per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza. Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.

Si garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volte ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

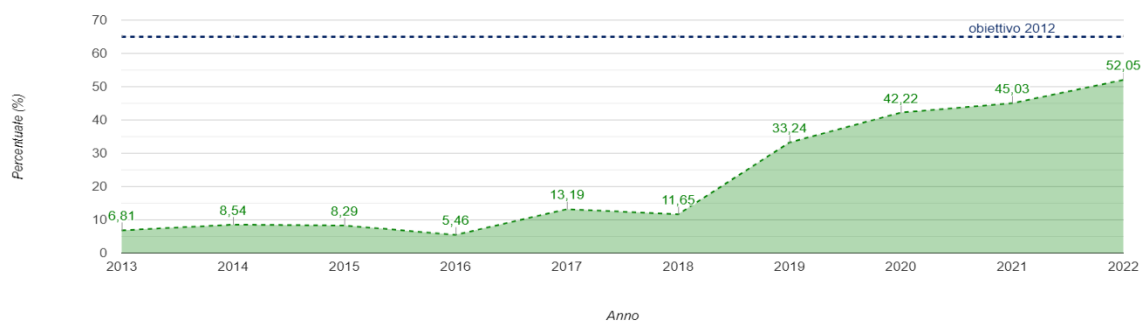
Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti la raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti del Comune di In relazione all'ambito di riferimento del comune di Letojanni, (anno 2022 e precedenti, Fonte ORSO).

Produzione nazionale » Produzione regionale » Produzione provinciale della regione Sicilia » Produzione comunale della provincia di Messina » Produzione del Comune di Letojanni

Dati di Sintesi Dati di Dettaglio

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Letojanni	2.842	1.003,370	1.927,700	52,05	353,05	678,29
2021	Comune di Letojanni	2.810	751,303	1.668,560	45,03	267,37	593,79
2020	Comune di Letojanni	2.722	782,550	1.853,690	42,22	287,49	681,00

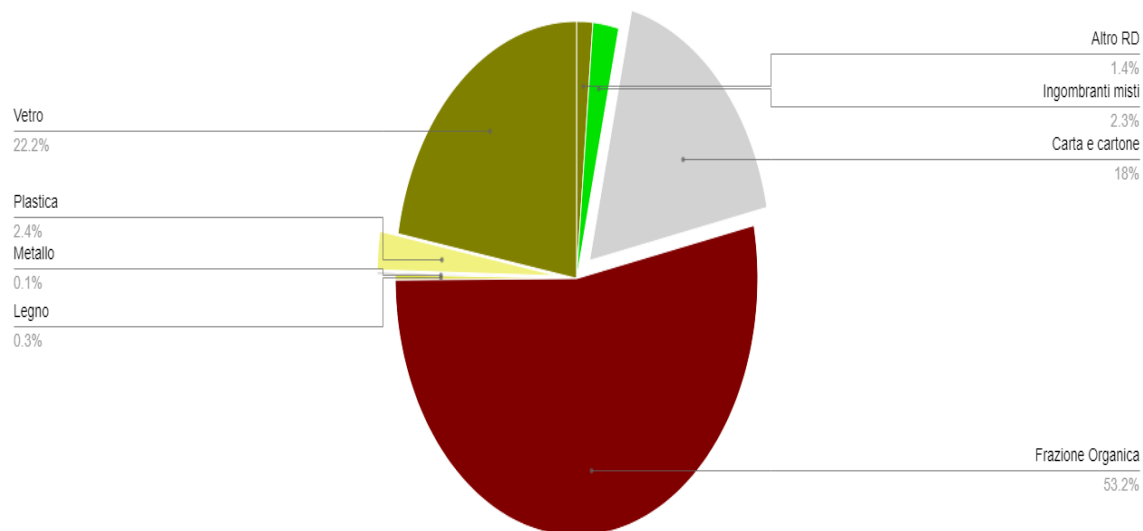
Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Letojanni



Produzione nazionale » Produzione regionale » Produzione provinciale della regione Sicilia » Produzione comunale della provincia di Messina » Produzione del comune di Letojanni

Anno	Dato relativo a:	Altro RD	Ingombranti misti	Carta e cartone	Frazione Organica	Legno	Metallo	Plastica	RAEE	Selettiva	Tessili	Vetro	Rifiuti da C&D	Pulizia stradale a recupero
2022	Comune di Letojanni	14,427	23,120	180,148	533,950	3,200	1,408	24,162	-	-	-	222,956	-	-
2021	Comune di Letojanni	-	11,033	146,130	415,340	-	-	0,060	1,070	-	-	177,670	-	-
2020	Comune di Letojanni	13,808	30,580	170,979	354,720	0,730	1,345	23,085	5,360	0,060	-	181,883	-	-

Ripartizione percentuale della RD per frazione - Comune di Letojanni, anno 2022



3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Letojanni, si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF, aggiornato con delibera 389/2023/R/Rif e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per le annualità 2022 e 2023, sono le seguenti: tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale, entrate da sanzioni, etc..

VOCE	ANNO 2022
Accertamento in Entrata Tari	€. 305.074,52
Contributo MIUR	€. 1.500,00

Per l'anno sopra indicato il totale riscosso è 86.275,40

VOCE	ANNO 2023
Accertamento in Entrata Tari	€. 324.634,85
Contributo MIUR	€. 1.500,00

Per l'anno sopra indicato il totale riscosso è pari ad €. 27.219,68

Nel comune di Letojanni le utenze Tari sono così suddivise:

Utenze Domestiche n.4.631

Utenze non domestiche n.272

La percentuale di evasione è mediamente del 30%

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Letojanni e a ciascuno degli anni dell'aggiornamento biennale 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali.

La tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 e 2025 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, per gli anni 2024-2025, sulla base di quelli effettivi rilevati negli anni di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per gli anni 2024 e 2025, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2022 e 2023, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2021).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

I costi riportati nel tool ARERA sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente.

Lo stesso metodo è stato adottato per i ricavi TARI e per i ricavi CONAI e dalla vendita di materiale.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo 2022 e 2023 sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio, pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni il gestore:

a. fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:

- CARCa (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso e/o promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti);
- CCDa (crediti inesigibili);
- COAL,a (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente , eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche e/o dei costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente).

Nelle tabelle seguenti vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif .

ANNO 2022

Descrizione	Costi Consuntivi	% TARI	Tipologia costo	% IVA	Voce Bilancio	Gestione	Imputazione netto iva	IVA
FCDE differenza anno 2021-2022	491.297	20%	Acc	0%		Comune	98259,4	
Crediti inesigibili	98380	100%	CCD	0%		Comune	98380	
Redazione PEF Software - Postalizzazione	9940	100%	CARC	22%		Comune	9940	2186,8
Costo personale Gestione Tariffe	64508	100%	CARC			Comune	64508	
Costi di gestione ATOME4-Art.7 Spese SRR	134.347,73	100%	COAL	0%		Comune		
Servizio Igiene Urbana - Gestore	879712,3	100%	CRS - CRT - CSL-CTR	10%		Gestore	879712,3	87971,23
Smaltimento RSU Indifferenziato	244.408,9	100%	CTS	10%		Comune	244.408,9	24.440,89

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dal bilancio depositato riferiti al gestore che nel comune di Letojanni effettua il servizio del ciclo integrato dei rifiuti:

VERIFICA CONTABILE DEI COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO	2022								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci									
B7 - Costi per servizi			129.146				61.709		
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale	113.834			455.335	70.052		31.961		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	113.834	-	129.146	455.335	70.052	-	93.670	-	-

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

COaI ONERI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022 = 134.347,73 Così distinti:

fattura 41/24 del 26.02.2024 euro 108.780,83

fattura 15.24 del 26.02.2024 euro 5.932,13

spese di funzionamento SRR 11.899,04

spese generali di amministrazione art.7 euro 7.735,73

DESCRIZIONE SPESE CARC EURO 9.940,00

Redazione Pef euro 3.890,00

Spese software di gestione euro 1.050,00

Spese di postalizzazione euro 5000,00

ANNO 2023

Descrizione	Costi Consuntivi	% TARI	Tipologia costo	% IVA	Voce Bilancio	Gestione	Imputazione netto iva	IVA
FCDE differenza anno 2022-2023	393.038	20%	Acc	0%		Comune	78607,52	
Crediti inesigibili	98380	100%	CCD	0%		Comune	98380	
Redazione PEF Software - Postalizzazione	9940	100%	CARC	22%		Comune	9940	2186,8
Costo personale Gestione Tariffe	64508	100%	CARC			Comune	64508	
Costi di gestione ATOME4-Art.7 Spese SRR	19635,00	100%	COAL	0%		Comune		
Servizio Igiene Urbana - Gestore	879712,3	100%	CRS - CRT - CSL-CTR	10%		Gestore	879712,3	87971,23
Smaltimento RSU Indifferenziato	244408,9	100%	CTS	10%		Comune	244408,9	24440,89

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-1 desunti dal bilancio depositato riferiti al gestore che nel comune di Letojanni effettua il servizio del ciclo integrato dei rifiuti:

VERIFICA CONTABILE DEI COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO	2023								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci									
B7 - Costi per servizi			167.656				74.051		
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale	135.900			543.600	84.062		38.178		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	135.900	-	167.656	543.600	84.062	-	112.229	-	-

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 19.634,77

Così distinti :

spese funzionamento SRR euro 11.899,04

spese di amministrazione art.7 euro 7.735,73

DESCRIZIONE SPESE CARC EURO 9.940,00

Redazione Pef euro 3.890,00

Spese software di gestione euro 1.050,00

Spese di postalizzazione euro 5000,00

I costi relativi al personale impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura, come il RUP sono inseriti nel CARC

3.2.1.1 POSTE RETTIFICATIVE

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 16;	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
svalutazioni delle immobilizzazioni	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri straordinari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi connessi all'erogazione di liberalità	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
costi pubblicitari e di <i>marketing</i> , ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE
spese di rappresentanza	NON RISULTANO POSTE RETTIFICATIVE

3.2.2 FOCUS SU ALTRI RICAVI

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale.

In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi, sono accertati nel rendiconto al titolo 3, entrate extratributarie.

Nell'anno 2022 si registrano entrate per € 17.048,00

Per le annualità 2023-2024-2025 si registrano entrate per € 21.664,00

I ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e i ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF **sono percepiti dal Gestore in quanto delegato. Il dato R1 come indicato nel Tool è calcolato pari a 32%.**

3.2.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza, dovrà illustrare in questa sezione, per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, le proprie stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 aggiornato.

Costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$CO_{116,Tv,a}^{exp}$	€ 0,00
---	--------

$CO_{116,TF,a}^{exp}$	€ 0,00
-----------------------	--------

Non è prevista la componente previsionale CO116 - Le utenze non domestiche alla data odierna non hanno fatto richiesta di fuoriuscita dal servizio pubblico.

Costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$CQ_{TV,a}^{exp}$	€ 0,00
$CQ_{TF,a}^{exp}$	€ 0,00

Non abbiamo previsto miglioramenti in quanto il numero verde è già attivo e il front-office viene gestito dai dipendenti e i costi sono inseriti nel CARC-Costi per servizi, mentre il costo del personale è inserito nel CARC

Costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$COI_{TV,a}^{exp}$	€ 0,00
$COI_{TF,a}^{exp}$	€ 0,00

3.2.4 INVESTIMENTI

Il Comune di Letojanni allo stato, in relazione all'attività di tariffazione e rapporti con l'utenza e le altre attività direttamente gestita, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2024-2025.

3.2.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Il gestore dovrà aver cura inoltre di illustrare, anche in forma aggregata, i dati contabili necessari per la determinazione delle componenti Amm_a , Acc_a , R_a , $R_{LIC,a}$, con particolare riferimento ai valori che determinano il capitale investito netto (valore delle immobilizzazioni nette, capitale circolante netto e valore delle poste rettificative dei costi di capitale) ed alle voci di costo che determinano gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, dove:

- **Amma** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'articolo 15 del MTR-2;
- **Acca** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definita all'articolo 16 del MTR-2;
- **Ra** è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.1 e 14.2 del MTR-2;
- **RLIC,a** è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.6 e 14.7 del MTR-2.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, occorrerà dar conto:

- nel caso di TARI tributo, al valore corrispondente al 100% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Letojanni, relativo agli anni 2022 e 2023 e per la sola componente TARI, è indicato in tabella seguente.

TABELLA RIASSUNTIVA COSTO ACC
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Anno	Importo	Imputazione al pef
2022	€ 491.297,00	€ 98.259,00
2023	€ 393.038,00	€ 78.608,00

Richiesta superamento limite di crescita

Per il 2024 si riscontra un superamento di limite di crescita di euro 641.499,00 per cui si richiede l'istanza per un importo pari a euro 320.750,00.

Il superamento del limite di crescita è dovuto ai maggiori costi CTS e CTR, tra cui il debito nei confronti della Società ATO Me 4 di riferimento, come evidenziato nel paragrafo 2.2 Altre informazioni rilevanti. Per il 2025 non viene presentata l'istanza per il superamento del limite di crescita. Per gli importi di cui non si è fatta richiesta si rimanda il recupero alle annualità post 2025 per un importo pari a euro 471.264,00

Il calcolo del valore H è quello di default per mancanza di dati richiesti come inserito nel Tool il foglio di lavoro il calcolo H.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL P.E.F. GREZZO RELATIVO AL COMUNE DI LETOJANNI

*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo
smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli
assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica sul territorio
comunale di Letojanni.*

1. Premessa

La presente relazione è redatta da Loveral s.r.l. in merito al Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica sul territorio comunale di Letojanni, al fine di consentire al gestore del servizio integrato, di fornire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito PEF).

Pertanto viene redatta in virtù del Contratto d'Appalto con il quale è stato affidato il Servizio.

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

- a. Il servizio di igiene urbana sul territorio comunale di Letojanni è svolto dalla scrivente società sulla scorta del Contratto Normativo Rep. n. 79971 del 09/02/2022 stipulato con S.R.R. Messina Area Metropolitana s.c.p.a. nonché del Contratto Attuativo Rep. n. 80018 del 23/02/2022 stipulato con il Comune di Letojanni. L'appalto (CIG 7951661E3A), nell'insieme, raggruppa i Comuni di Castelmola, Gaggi, Gallodoro, Letojanni e Mongiuffi Melia. Il servizio ha avuto inizio in data 01/03/2022 ed ha durata pari a sette anni decorrenti da tale data.

- b. Si sintetizzano a seguire le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale:

SERVIZI BASE:

Il Gestore svolge le attività comprese nel servizio nei Comuni di Castelmola, Gaggi, Gallodoro, Letojanni e Mongiuffi Melia, oggetto dell'appalto ed alle condizioni previste dal contratto normativo e secondo quanto disposto nel contratto di appalto attuativo.

I servizi di base previsti negli atti di gara consistono nel servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dei Comuni di Castelmola, Gaggi, Gallodoro, Letojanni e Mongiuffi Melia, costituenti il lotto 2, come meglio specificato nella documentazione di gara.

Comprendono:

- 1. Servizio di raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) ed altri tipi di raccolta che consentano ai Comuni di Castelmola, Gaggi, Gallodoro, Letojanni e Mongiuffi Melia l'attivazione della tariffazione puntuale, presso tutte le utenze;*
- 2. Raccolta della frazione del rifiuto organico;*
- 3. Raccolta carta e cartone;*
- 4. Raccolta plastica e metalli;*
- 5. Raccolta vetro;*
- 6. Raccolta residuo secco;*
- 7. Raccolta rifiuti ingombranti;*
- 8. Raccolta RAEE, pericolosi e non pericolosi;*

9. Raccolta degli sfalci, e del verde pubblico e privato
10. Raccolta dei rifiuti cimiteriali;
11. Raccolta RUP (rifiuti urbani pericolosi costituiti da farmaci scaduti, pile esauste, contenitori etichettati con le sigle T e/o F);
12. Trasporto, presso gli impianti di destinazione finale per lo smaltimento o il recupero entro un raggio di 90 chilometri, dei rifiuti costituiti dalla frazione organica e dal residuo secco indifferenziato, raccolti e/o depositati presso i Centri Comunali di Raccolta;
13. Spazzamento manuale e svuotamento dei cestini, nelle strade comunali o soggette ad uso pubblico, piazze, ville e parchi comunali;
14. Diserbo meccanico di vie, piazze, marciapiedi, nonché da tutte le aree pubbliche o soggette ad uso pubblico;
15. Fornitura, realizzazione, manutenzione e gestione Centro Comunale di raccolta, compresa la fornitura e la gestione del software e dell'hardware utilizzato per l'individuazione puntuale dell'utenza e dei rifiuti ivi conferiti;
16. Fornitura e manutenzione di tutte le attrezzature, mezzi, contenitori per utenze domestiche e non, cassonetti, macchine operatrici, materiali di consumo, tutto incluso e nulla escluso, necessari per il corretto svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene urbana oggetto di appalto.

SERVIZI AGGIUNTIVI:

da espletare solo se specificatamente previsti nell'elenco dei servizi di ogni singolo Comune:

1. Servizio di pulizia del mercato periodico, compresa la fornitura di idonei contenitori, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti agli impianti di destinazione finale.
2. Servizio di pulizia dell'arenile;
3. Servizio di raccolta differenziata delle mini isole ecologiche da spiaggia;
4. Ulteriori passaggi di raccolta differenziata;
5. Servizio di spazzamento straordinario e/o implementazione;
6. Servizio di apertura straordinaria e/o festivo Centro Comunale di Raccolta;
7. Fornitura, manutenzione e gestione di isola ecologica informatizzata;
8. Fornitura e manutenzione delle mini isole ecologiche da spiaggia.

- c. Si sintetizzano a seguire le attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani:

SERVIZI A RICHIESTA

Su richiesta dell'Amministrazione appaltante la ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire i servizi di seguito elencati ed altri servizi che abbiano attinenza con quelli indicati in oggetto. L'importo di tali servizi non rientra tra quelli posti a base d'asta ed andrà contabilizzato con le modalità di seguito indicate.

Il costo dei servizi a richiesta, che non potrà superare il 20% dell'importo complessivo dei servizi posti a base d'asta, verrà contabilizzato sulla base dei prezzi contenuti nell'allegato E del Bando di Gara del capitolato denominato "prezzi a misura", depurati del ribasso offerto in sede di gara e calcolato sulla sola parte dell'importo al netto degli oneri di sicurezza.

Integrazione della fornitura dei contenitori per la R.D. L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta dei Comuni di Castelmola, Gaggi, Gallodoro, Letojanni e Mongiuffi Melia, a fornire i contenitori (cestelli, bidoni, cassonetti, contenitori per la raccolta delle deiezioni canine, contenitori per la raccolta di cicche, gruppi di cestini per la raccolta stradale dei rifiuti in modo

differenti, gruppi di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti da posizionare sulla spiaggia, ecc.) che si renderanno necessari e quelli che si riterrà opportuno posizionare nel territorio comunale.

Pulizia e rimozione rifiuti abbandonati (microdiscariche).

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta del Comune, alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti giacenti, in modo illecito, nelle aree pubbliche (c.d. microdiscariche), secondo le disposizioni dell'Ente.

Interventi straordinari in occasione di eventi.

In occasione di eventi eccezionali e non previsti nel piano e/o documentazione di gara, l'impresa appaltatrice, a richiesta del Comune, sarà obbligata ad eseguire tempestivamente tutti i servizi straordinari ed integrativi che si rendessero necessari secondo le disposizioni dell'Ente.

Servizio di pulizia fontane, caditoie, pozzetti, monumenti.

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta del Comune, ad eseguire gli interventi di pulizia delle fontane, caditoie, pozzetti, monumenti, indicati dall'Ente.

Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.

L'impresa appaltatrice provvederà, a richiesta del Comune, ad eseguire gli interventi di disinfezione disinfestazione e derattizzazione con l'uso di prodotti e procedure indicati dall'Ente.

Altri servizi occasionali

Il Comune si riserva la facoltà, ove lo ritenesse conveniente, di affidare alla ditta aggiudicataria della gara ulteriori servizi non esplicitamente contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto che si rendessero necessari nel corso di validità del Contratto e non prevedibili al momento della gara, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Comune potrà richiedere all'impresa la fornitura dei mezzi e del personale necessari per l'espletamento di servizi non contemplati nell'affidamento in oggetto.

Per l'esecuzione dei superiori servizi nei Comuni di Castelmola, Gaggi, Gallodoro, Letojanni e Mongiuffi Melia, oggetto del presente contratto normativo, si farà specifico riferimento alla documentazione di gara (Capitolato Speciale di Appalto) e relativi allegati: Allegato A - elenco delle mansioni e dei livelli del personale da assumere. Allegato B - DESCRIZIONE COSTI DI GARA. Allegato C - SCHEDA COSTO PERSONALE. Allegato D - SCHEDE MEZZI E ATTREZZATURE. Allegato E - PREZZI A MISURA. Allegato F - DUVRI, nonché dell'Offerta Tecnica ed Economica presentata dalla Società Loveral srl in fase di Gara.

Tutti i servizi proposti nell'offerta tecnica-economica che prevedono prestazioni inserite all'interno dei servizi aggiuntivi e integrativi di cui sopra, saranno resi dal Gestore senza nessun onere aggiuntivo per il Comune.

2.2. Altre informazioni rilevanti

Si illustra la propria situazione relativa a stato giuridico-patrimoniale, ricorsi pendenti rilevanti, sentenze rilevanti passate in giudicato:

- La scrivente società non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo e/o altre situazioni paragonabili;
- Non vi sono ricorsi pendenti rilevanti;
- Non vi sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo contrattuale, non sono previste variazioni di perimetro gestionale rispetto a quelle previste nella documentazione contrattuale.

Considerato che il rapporto tra lo scrivente Gestore ed il Comune di Letojanni decorre dal 01/03/2022, non è possibile descrivere le variazioni del servizio rispetto agli anni precedenti.

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo contrattuale, non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, rispetto a quelle previste nella documentazione contrattuale.

Considerato che il rapporto tra lo scrivente Gestore ed il Comune di Letojanni decorre dal 01/03/2022, non è possibile descrivere le variazioni del servizio rispetto agli anni precedenti.

3.1.3. Fonti di finanziamento

L'appalto risulta essere interamente finanziato con fondi di bilancio comunali (TARI).

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato.

Tali dati sono stati desunti dalle fonti contabili obbligatorie disponibili nonché dalla documentazione contrattuale e progettuale.

3.2.1. Dati di conto economico

I dati di conto economico sono stati desunti dalle fonti contabili obbligatorie disponibili nonché dalla documentazione contrattuale e progettuale.

3.2.2. Focus sugli altri ricavi

Come da delibera ARERA sono stati inseriti i ricavi CONAI desunti dal contratto di servizio.

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Non risulta necessaria la quantificazione di costi previsionali

3.2.4. Investimenti

Gli investimenti sono stati previsti da contratto di appalto e sono interni al costo del servizio.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

I cespiti sia per quanto riguarda i macchinari che per quanto riguarda il centro di raccolta e le apparecchiature informatiche sono state desunte dal capitolato di appalto e sono state inserite nel TOOL di calcolo attualizzate all'annualità 2022 in modo da poter aver la parametrizzazione nelle annualità successive.



LOVERAL S.r.l.
Società unipersonale
Via Regina Elena, 3 - 98066 PATTI (ME)
C.F. / P.IVA: 02 135 460 836